

# VADEMECUM PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO

## A.S. 2023/24

### PREMESSA

Il seguente Vademecum fornisce alle famiglie e agli alunni informazioni relative all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024. Esso risponde a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 e fa riferimento alle indicazioni operative fornite dalla nota 4155 del 7 febbraio 2023 riguardo a svolgimento, requisiti e voti di ammissione, prove d'esame, voti finali e certificazione delle competenze.

### RIFERIMENTI NORMATIVI

<a href="#">DLgs 62/2017</a>	Decreto Legislativo attuativo della L. 107/2017 in merito a valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
<a href="#">DM 741/2017</a>	Decreto Ministeriale sull'esame di Stato conclusivo del I ciclo
<a href="#">DM 742/2017</a>	Decreto Ministeriale sulla certificazione delle competenze
<a href="#">L 92/2019</a>	Legge sulla padronanza delle competenze di Educazione Civica
<a href="#">DI 176/2022</a>	Decreto Interministeriale sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
<a href="#">Nota Ministeriale del 7/02/2023</a>	Nota informativa concernente l'espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023

### CONSIGLIO DI CLASSE

Sarà il Consiglio Di Classe a valutare gli alunni in sede di scrutinio.

Il Consiglio di classe è formato da **tutti i docenti** titolari di insegnamento della classe (compreso insegnamento di Religione Cattolica e di Attività Alternativa) ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore di classe, in assenza del dirigente.

### AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (art. 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e art. 6 del decreto ministeriale n. 741/201) è costituito da:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;

c) prova scritta relativa alle competenze delle lingue straniere articolata in due sezioni (una riferita all'inglese e una relativa alla seconda lingua straniera studiata).

c) colloquio orale, per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. Il colloquio accerta anche la padronanza delle competenze di educazione civica (legge 92 del 20 agosto 2019).

### **PROVE SCRITTE**

La prova scritta di Italiano (art. 7 D.M. 741/2017) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di Matematica (art.8 D.M. 741/2017) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Farà riferimento alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

La prova scritta di Lingue Straniere (art. 9 D.M. 741/2017) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

## **COLLOQUIO**

Il colloquio (art.10 D.M. 741/2017) condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92).

Per i percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

## **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 le prove scritte, il colloquio orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del PEI. Gli alunni saranno seguiti individualmente dal docente di sostegno per la realizzazione degli scritti e saranno guidati nell'esposizione orale.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ai sensi della L. 170/2010, le prove scritte, il colloquio orale e la valutazione finale saranno condotti sulla base di quanto previsto dai PDP, pertanto è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi.

## **ALUNNI STRANIERI**

Gli alunni stranieri di recente immigrazione, che usufruiscono di un Piano Didattico Personalizzato e per i quali è stato applicato il comma 10 dell'art.5 del D.P.R. n.89 del 2009 nella parte in cui è precisato che "le due ore di seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche", non svolgeranno la prova scritta della seconda lingua comunitaria (D.M. 741 del 3 ottobre 2017, art. 9). Durante lo svolgimento delle prove d'esame sarà prevista la presenza del mediatore culturale.

## VOTO FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, del colloquio d'esame, si farà riferimento alle rispettive griglie di valutazione.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. (D.M. 01-07-2022 n.176, art. 8)

Per i candidati privatisti (art. 3 del DM 741/2017) che sostengono l'esame di Stato il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

La lode può essere attribuita tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Voto dello scrutinio finale pari a 10 con:
  - voto di ammissione pari a 10
  - voto della prova scritta di Italiano pari a 10
  - voto della prova scritta di Matematica pari a 10
  - voto delle prove scritte di Lingue pari a 10
  - voto del colloquio orale pari a 10
2. Alto livello di prestazione nella conduzione del colloquio, in termini di autonomia, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.
3. Percorso scolastico triennale encomiabile

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Il documento di **certificazione delle competenze** sarà redatto secondo i modelli nazionali ed è sottoscritto dal Dirigente Scolastico.

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per **ciascuna competenza** viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## **DOCUMENTAZIONE FINALE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA**

Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile, con comunicazione di modalità e tempistiche tramite registro elettronico, la seguente documentazione:

1. Certificato provvisorio di diploma della Scuola Secondaria di I grado;
2. Certificazione delle competenze al termine del I ciclo di istruzione redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico, integrata da una sezione predisposta e redatta a cura di Invalsi, che descrive i livelli conseguiti dagli alunni nelle Prove Nazionali di Italiano e di Matematica, e da una sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della Lingua Inglese.